

TI_GERICHTE 35.1999.4 vom 21. Oktober 1998

TI Tribunale d'appello, 1998-10-21, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_35.1999.4

FR: TI_GERICHTE 35.1999.4 du 21 octobre 1998

IT: TI_GERICHTE 35.1999.4 del 21 ottobre 1998

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 19

dicembre 1997 del suo medico di _____, il dottor _____: " ... 1. Referto Postumi infortunistici: artrosi radio/ulno-carpale con marcata limitazione funzionale pluridirezionale (flessione, estensione, duzione radiale e ulnare, pro- e supinazione). Occlusione incompleta del pugno con le dita lunghe. 2. Valutazione 20%. 3. Giustificazione Artrodesi radio-carpale 15%, vedi tabella 5, estratto LAINF edizione _____ 1990. 5% supplementare a causa della occlusione incompleta del pugno. Tenuto conto del fatto che il deficit funzionale in pro/supinazione sia suscettibile di migliorare nell'ambito di un intervento di artrodesi del polso tramite resezione od osteotomia della testa ulnare, il quadro clinico complessivo può venir considerato migliore rispetto a un polso bloccato in estensione senza possibilità di pro/supinazione (25% secondo tabella 1, estratto LAINF edizione _____ 1990)." (doc. _____) 2.4.2. Secondo l'art. 24 cpv. 1 LAINF, l'assicurato ha diritto ad un'equa indennità se, in seguito all'infortunio, accusa una menomazione importante e durevole all'integrità fisica o mentale. Tale indennità è assegnata in forma di prestazione in capitale. Essa non deve superare l'ammontare massimo del guadagno annuo assicurato all'epoca dell'infortunio ed è scalata secondo la gravità delle menomazioni. Il Consiglio federale emana disposizioni particolareggiate sul calcolo dell'indennità (art. 25 cpv. 1 e 2 LAINF). 2.4.3. L'art. 36 cpv. 1 OAINF definisce i presupposti per la concessione dell'indennità giusta l'art. 24 LAINF: una menomazione dell'integrità è considerata durevole se verosimilmente sussisterà tutta la vita almeno con identica gravità ed importante se l'integrità fisica o mentale è alterata in modo evidente o grave. In questa valutazione dovrà essere fatta astrazione dalla capacità di guadagno ed anche dalle circostanze personali dell'assicurato: secondo la giurisprudenza, infatti, la gravità della menomazione si stima soltanto in funzione di accertamenti medici senza ritenere, all'opposto delle indennità per torto morale secondo il diritto privato, le eventuali particolarità dell'assicurato (DTF 113 V 218 consid. 4; RAMI 1987 pag. 438). La parte della riparazione del torto morale contemplata dagli artt. 24ss. LAINF è, dunque, soltanto parziale: gli aspetti soggettivi del danno (segnatamente il pretium doloris e il pregiudizio estetico) ne sono esclusi (cfr. Ghélew, Ramelet, Ritter, op. cit., pag. 121). 2.4.4. Giusta l'art. 36 cpv. 2 OAINF, l'indennità è calcolata in base alle direttive contenute nell'Allegato 3 dell'OAINF. Una tabella elenca una serie di lesioni indicando per ciascuna il tasso normale di indennizzazione, corrispondente ad una percentuale dell'ammontare massimo del guadagno assicurato. Questa tabella - riconosciuta conforme alla legge - non costituisce un elenco esaustivo (DTF 113 V 219 consid. 2a; RAMI 1988 U48 pag. 235 consid. 2a e

sentenze ivi citate). Deve essere intesa come una norma valida "nel caso normale" (cifra 1 cpv. 1 dell'allegato). Le menomazioni extra-tabellari sono indennizzate secondo i tassi previsti tabellarmente per menomazioni di analoga gravità (cifra 1 cpv. 2 dell'allegato). La perdita totale dell'uso di un organo è equiparata alla perdita dell'organo stesso. In caso di perdita parziale l'indennità sarà corrispondentemente ridotta; tuttavia nessuna indennità verrà versata se la menomazione dell'integrità risulta inferiore al 5% (cifra 2 dell'allegato). Se più menomazioni all'integrità fisica o mentale, causate da uno o più infortuni sono concomitanti, l'indennità va calcolata in base al pregiudizio complessivo (art. 36 cpv. 3 1a frase OAINF). Si terrà adeguatamente conto di un aggravamento prevedibile della menomazione dell'integrità. È esclusa la revisione. 2.4.5. L' _____ ha allestito una serie di tabelle, dalla griglia molto più serrata, che integrano quella dell'ordinanza. Semplici direttive di natura amministrativa, esse non hanno valore di legge e non vincolano il giudice (cfr. STFA 7.12.1988 in re A. P.; RAMI 1989, U71, pag. 221ss.). Tuttavia, nella misura in cui esprimono unicamente valori indicativi, miranti a garantire la parità di trattamento di tutti gli assicurati, esse sono compatibili con l'annesso 3 all'OAINF (RAMI 1987, U21, pag. 329; DTF 113 V 219, consid. 2b; DTF 116 V 157, consid. 3a). 2.4.6. Ritornando al caso di specie, l'esperto designato dal TCA, il dottor _____, ha avuto modo d'esprimere il proprio parere anche riguardo alla menomazione dell'integrità lamentata dal ricorrente a dipendenza dell'infortunio assicurato: " Basandosi sulla tabella n° 5 fissando i tassi di indennità per menomazione dell'integrità in caso di artrosi, si può stabilire che l'artrosi grave del polso attribuisce un tasso dal 10% al 25%. In caso di artrodesi del polso il tasso é fissato dal 10% al 15%. In questo caso l'artrosi del polso dx del signor _____ é da considerare grave. Perciò condivido la valutazione dell'indennità per menomazione dell'integrità del 20%" (X - risposta al quesito peritale n. 4). Questa Corte non vede motivi che gli impediscano di fare propria la valutazione manifestata dal dottor _____ - identica a quella espressa, a suo tempo, dal medico di circondario dell' _____ - tanto più che il ricorrente ha sì postulato d'essere posto al beneficio di un'IMI d'entità maggiore, senza però riuscire a minimamente sostanziare tale sua pretesa da un profilo medico-scientifico.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.